

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-448 del 31/01/2023
Oggetto	Concessione di Occupazione TEMPORANEA di area demaniale AD USO OPERE DI CANTIERIZZAZIONE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE FERROVIARIO AL KM 23+752, LINEA FERROVIARIA BOLOGNA-RIMINI COMUNE: CASTEL SAN PIETRO TERME (BO) $\dot{\iota}$ loc. MONTEBUGNOLI CORSO D'ACQUA: TORRENTE SILLARO TITOLARE: RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. CODICE PRATICA N. BO22T0139
Proposta	n. PDET-AMB-2023-419 del 27/01/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno trentuno GENNAIO 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI AREA DEMANIALE AD USO OPERE DI CANTIERIZZAZIONE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE FERROVIARIO AL KM 23+752, LINEA FERROVIARIA BOLOGNA-RIMINI

COMUNE: CASTEL SAN PIETRO TERME (BO) - LOC. MONTEBUGNOLI

CORSO D'ACQUA: TORRENTE SILLARO

TITOLARE: RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.

CODICE PRATICA N. BO22T0139

LA DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono Enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio Idrico:

- la Legge Regionale Emilia-Romagna (L.R.) n. 44/1995 e ss.mm.ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la

prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'Art. 16, comma 2 e all'Art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino Regionali (STB), ai sensi degli Artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) N. 112/98 e dell'Art. 140 e 142 della L.R. n. 3/1999;

- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna (D.G.R.) n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana alla scrivente Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni Concessioni di Bologna n. 873/2019 che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione;
- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario

e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la L.R. n. 7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia-Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la D.G.R. 18 Giugno 2007, **n. 895** recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 29 Giugno 2009, **n. 913** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

- la D.G.R. 11 Aprile 2011, **n. 469** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 17 Febbraio 2014, **n. 173** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- l'**Art. 8 della L.R. n. 2/2015**, recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;
- la D.G.R. 28 Ottobre 2021, **n. 1717** recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali";

Vista l'istanza assunta ai Prot. n. **PG.2022.0178445 del 28/10/2022** e integrata con Prot. n. **PG.2022.0189887 del 18/11/2022**, Pratica n. **BO22T0139**, presentata dalla Ditta **RETE SERVIZI FERROVIARI C.F. e P.IVA 02659730390**, con sede legale a Ravenna (Ra), Via Bruno Buozzi n. 49, **nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore**, con cui viene richiesta la concessione di occupazione demaniale temporanea ad uso opere di cantierizzazione per una durata di mesi 6, costituita da **aree adibite a deposito materiali e attrezzature e sentieri d'accesso per complessivi di 101 mq.**, ed **un'area di lavoro in alveo per complessivi 1060 mq.**, nell'ambito degli interventi di rinforzo del ponte ad arco in muratura al Km 23+752 della Linea Ferroviaria Bologna-Rimini, nel Comune di Castel San Pietro Terme (BO) - Loc. Montebugnoli, lungo il Corso d'Acqua **Torrente Sillaro**, in parte delle aree censite al **Catasto Terreni** del Comune di Castel San Pietro Terme (BO) al Foglio **64 antistante Mapp. 29 e 31**;

Considerato che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale **è assimilabile a "opere di cantierizzazione per opere complesse"**, ai sensi dell'Art. 20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

Dato atto che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione **sul BURER n. 349 in data 23 NOVEMBRE 2022**, non sono state presentate osservazioni e/o opposizioni al rilascio della concessione;

Considerato che, la concessione non è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della D.G.R. 30 luglio 2007 n. 1191;

Preso atto dell'Autorizzazione Idraulica del Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 6 del 04/01/2023 e acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2023.0001842 del 05/01/2023, espressa in senso favorevole con prescrizioni, **di cui si richiamano in particolare:**

- A garanzia dell'adempimento degli obblighi derivanti dal ripristino suddetto, la Ditta autorizzata dovrà stipulare a favore della Regione Emilia-Romagna - Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - C.F. 91278030373, **una polizza fideiussoria dell'importo di € 50.000,00** la quale potrà essere svincolata, con il rilascio di un certificato da parte di questo Ufficio che attesti il rispetto delle prescrizioni del presente disciplinare, previa dichiarazione del concessionario sotto la propria responsabilità che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte;
- L'inizio dei lavori che interessano direttamente il flusso dell'acqua dovrà essere preventivamente comunicato al Servizio Territoriale Agricoltura Caccia

e Pesca di Bologna della Regione per l'espletamento delle loro competenze;

- Al termine di utilizzo del cantiere temporaneo l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualsiasi residuo di lavorazione. Dovranno inoltre essere ripristinate ideali condizioni idrauliche e morfologiche delle zone interessate dai lavori, con particolare cura alla stabilità delle sponde, che qualora dovessero essere soggette a fenomeni di instabilità, per cause da imputarsi alle lavorazioni eseguite nel cantiere temporaneo di cui trattasi, dovranno essere ripristinate secondo le direttive dell'Amministrazione competente, con spese a carico del Concessionario,

e contenente le precisazioni tecniche e cartografiche del progetto, ed allegata come parte integrante del presente atto (Allegato 1) ;

Dato atto che il richiedente con Prot. PG.2023.14360 del 26/01/2023 ha trasmesso copia della polizza fidejussoria stipulata a garanzia del corretto ripristino dei luoghi a fine lavori e nel rispetto delle prescrizioni e della buona esecuzione delle opere, così come stabilito nell'Autorizzazione Idraulica del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna con Determinazione Dirigenziale n. 6 del 04/01/2023;

Verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti, antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese di istruttoria di **€ 75,00;**
- del canone di concessione per l'anno **2023**, pari ad **€ 423,76**, in ragione di **6 ratei** mensili di validità della concessione entro l'anno corrente di rilascio;
- deposito cauzionale, pari ad un importo di **€ 423,76;**

Preso atto dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, da parte del **Legale Rappresentante pro-tempore** in data 25/01/2023 (assunta agli atti con PG.2023.14360 del 26/01/2023);

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, con visto del titolare dell'Incarico di Funzione di competenza, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare alla Ditta **RETE SERVIZI FERROVIARI C.F.** e P.IVA 02659730390, con sede legale a Ravenna (Ra), Via Bruno Buozzi n. 49, **nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore**, la concessione di occupazione demaniale temporanea ad uso opere di cantierizzazione, costituita da **aree adibite a deposito** materiali e attrezzature **e sentieri d'accesso** per complessivi di **101 mq.**, ed **un'area di lavoro in alveo** per complessivi **1060 mq.**, lungo il Corso d'Acqua **Torrente Sillaro**, in parte delle aree censite al **Catasto Terreni** del Comune di Castel San Pietro Terme (BO) al Foglio **64 antistante** Mapp. **29 e 31**;

2) di **stabilire** che la concessione ha durata **dall'adozione dell'Atto sino al 31/8/2023**, ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n. 7/2004), il Concessionario qualora intenda protrarre

l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà presentare istanza di rinnovo a questo Servizio prima della scadenza;

3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

4) di stabilire che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale sono contenute nell'Autorizzazione Idraulica del Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 6 del 04/01/2023 e acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2023.0001842 del 05/01/2023, espressa in senso favorevole con prescrizioni ed allegata come parte integrante del presente atto (Allegato 1);

5) di stabilire il canone annuale, per l'uso assimilabile ad "opere di cantierizzazione per opere complesse", calcolato applicando l'Art. 20 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. secondo gli aggiornamenti delle Delibere Regionali citate in premessa e dell'Art. 8 della L.R. n. 2/2015 e s.m.i., è fissato in € 847,53 per l'anno 2023, di cui è dovuto l'importo di € 423,76= in ragione di 6 ratei mensili di validità della concessione entro l'anno corrente di rilascio, importo **versato anticipatamente al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna";**

6) di stabilire che i canoni annuali successivi al 2023, per l'uso concesso, saranno rivalutati automaticamente in base all'Indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno.

E' fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo del canone effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

7) di stabilire che il Concessionario dovrà:

- corrispondere i canoni annui per la concessione, eventualmente successivi al 2023, entro il **31 Marzo** dell'anno in corso di concessione, con le rivalutazioni e gli aggiornamenti di cui al punto precedente;
- effettuare tutti i versamenti relativi ai canoni utilizzando l'avviso di pagamento PagoPa inviato dall'amministrazione, o in alternativa attraverso il sistema di pagamento online dal sito payer.lepida.it (Pagamenti OnLine / BOLOGNA / Regione Emilia-Romagna Demanio Idrico / Canoni Concessioni Demaniali);
- trasmettere alla **Struttura concedente** la copia di attestazione dell'avvenuto pagamento del canone annuale e di tutti i versamenti effettuati per il rilascio e l'esercizio della concessione;

8) di stabilire che in caso di mancato pagamento degli oneri derivanti dalla presente concessione, saranno dovuti gli interessi di legge e questa Amministrazione dovrà attivare le procedure per il recupero del credito nonché procederà al recupero coattivo del canone secondo quanto previsto dall'Art. 51 della legge regionale 22 Dicembre 2009 n. 24;

9) di stabilire che la cauzione, quantificata ai sensi dell'art. 20, comma 11 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii., è fissata in **€ 423,76=**, corrispondente ad una annualità del canone stabilito, **è stata versata anticipatamente** al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna";

10) di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, **è soggetto a registrazione fiscale solo in caso d'uso**, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;

11) di stabilire che la cauzione potrà essere svincolata solo dopo aver accertato l'adempimento del concessionario a tutti gli obblighi e prescrizioni imposte con il presente atto;

12) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

13) di inviare copia del presente provvedimento:

- all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile,
 - al Settore Agricoltura, Caccia e Pesca - Ambiti Bologna e Ferrara della Regione Emilia-Romagna,
- per gli adempimenti di competenza;

14) di dare atto che si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpa alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs. 33/2013 e s. m. i.;

15) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

16) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Patrizia Vitali

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la concessione di occupazione demaniale, richiesta dalla Ditta **RETE SERVIZI FERROVIARI C.F.** e P.IVA 02659730390, con sede legale a Ravenna (Ra), Via Bruno Buozzi n. 49, **nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore,**

Art. 1

Oggetto di concessione

Corso d'acqua: **Torrente Sillaro**

Comune: **Catasto Terreni** del Comune di Castel San Pietro Terme (BO) al Foglio **64 antistante** Mapp. **29 e 31**

Concessione di: concessione di occupazione demaniale temporanea ad uso opere di cantierizzazione, costituita da aree adibite a deposito materiali e attrezzature e sentieri d'accesso per complessivi di 101 mq., ed un'area di lavoro in alveo per complessivi 1060 mq., nell'ambito degli interventi di rinforzo del ponte ad arco in muratura al Km 23+752 della Linea Ferroviaria Bologna-Rimini, nel Comune di Castel San Pietro Terme (BO) - Loc. Montebugnoli, lungo il Corso d'Acqua **Torrente Sillaro**

Pratica n. **BO22T0139**, Domanda assunta ai Prot. n. **PG.2022.0178445 del 28/10/2022** e integrata con Prot. n. **PG.2022.0189887 del 18/11/2022**

Art. 2

Condizioni generali

Il presente Disciplinare Tecnico è rilasciato per **l'occupazione demaniale dei terreni in oggetto** come indicato nella documentazione allegata alla domanda suddetta, **nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi;**

L'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente Atto;

Il Concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati;

La presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti, ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di Polizia Idraulica;

Il Concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

Il Concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita, saranno a totale carico del Concessionario, e per eventuali danni che venissero arrecati all'Amministrazione Concedente;

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario;

Art. 3

Variazioni alla concessione e cambi di titolarità

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

La concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal

verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo Concessionario;

Art.4

Durata e rinnovo della concessione

La concessione ha durata **dall'adozione dell'Atto sino al 31/8/2023** (ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n.7/2004).

L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'Art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi e l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto o cosa, senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

Il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il **termine concesso**, **dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza**, nei termini indicati dall'Art.18 della L.R. n.7/2004;

Art. 5

Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale

Qualora il Concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il Concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione.

In tal caso, l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione della rinuncia da parte del Servizio.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente.

Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

In caso di mancato rinnovo o per revoca o dichiarazione di decadenza della concessione, l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto e/o cosa, l'inottemperanza comporterà l'introito della cauzione e l'attivazione dei procedimenti previsti dalla normativa in materia di polizia idraulica.

Art.6

Canone annuo e cauzione

Il Concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il canone annuo secondo le modalità e l'importo indicati nell'atto di concessione, di cui il presente Disciplinare è parte integrante.

Il Concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il deposito cauzionale a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, secondo le modalità e l'importo indicati nell'Atto di concessione di cui il presente Disciplinare è parte integrante.

Alla cessazione, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito cauzionale verrà restituito a seguito di domanda scritta da parte dell'ex Concessionario, previa verifica dell'ottemperanza degli obblighi inerenti il pagamento del canone annuo e il ripristino dei luoghi.

Art.7

Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area da parte del personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la **decadenza della concessione** a norma dell'Art. 19 comma 2, L.R. 7/2004.

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

Art.8

Condizioni e prescrizioni tecniche

Il concessionario è tenuto inoltre al rispetto di tutte le specifiche condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere relative all'utilizzo del bene demaniale, contenute nell'Autorizzazione Idraulica del Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 6 del 04/01/2023 con particolare attenzione ai punti 2 - 4 - e 12, e trasmessa al titolare in allegato al presente Atto (Allegato 1).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 6 del 04/01/2023 BOLOGNA

Proposta: DPC/2023/1 del 02/01/2023

Struttura proponente: SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE DISTRETTO RENO
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: NULLA OSTA IDRAULICO AI SENSI DEL R.D. 523/1904 PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE TEMPORANEE DI CANTIERIZZAZIONE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DEL PONTE FERROVIARIO AL KM 23+752 DELLA LINEA BOLOGNA-RIMINI, LUNGO IL CORSO D'ACQUA DEL TORRENTE SILLARO - PRATICA BO22T0139.
COMUNE: CASTEL SAN PIETRO TERME (BO) - LOC. MONTEBUGNOLI

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE DISTRETTO RENO

Firmatario: DAVIDE PARMEGGIANI in qualità di Responsabile di settore

Responsabile del procedimento: Claudia Manuelli

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- la D.G.R. n.3939/1994, direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- L.R. n. 13/2015 che assegna, tra l'altro, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile l'espressione del nulla-osta idraulico;
- il P.S.A.I. vigente (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Reno) redatto dall'Autorità di Bacino del Reno;

richiamate altresì:

- la Legge n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.
- la D.G.R. n. 111 del 31 gennaio 2022 "piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022 - 2024".
- la D.G.R. n. 2363/2016 del 21/12/2016 "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge";
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile n. 999 del 31/03/2021 e s.m.i. ad oggetto: "Incarichi dirigenziali presso l'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile e nomina rspp (d.leg.vo 81/2008 e s.m.i.) approvazione declaratorie estese";
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile n. 1142 del 14/04/2021 ad oggetto "Rettifica, per mero errore materiale, della propria determinazione n. 999 del 30.03.2021";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1770 del 30/11/2020 ad oggetto "Approvazione riorganizzazione dell'agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile";

- la Determinazione del Responsabile del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile n. 2028 del 15/06/2021 circa la nomina dei Responsabili del Procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/90 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. Della L.R. 32/1993;
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile n. 1049 del 25/03/2022 ad oggetto "Riorganizzazione dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile a seguito del nuovo modello organizzativo e gestione del personale. Conferimenti incarichi dirigenziali e proroga delle posizioni organizzative";
- la Determinazione n. 2465 del 15/07/2022 avente ad oggetto "conferimento incarichi Posizioni Organizzative nell'ambito dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile";

preso atto che a seguito dell'attuazione della L.R. n. 13/2015, il rilascio del nulla osta idraulico ai sensi del R.D. 523/1904 è in capo ai Servizi di Area territorialmente competenti;

vista la nota di A.R.P.A.E. AAC di Bologna prot. 193205 del 23/11/2022, registrata al Prot. dell'Ufficio con n. 63183 del 23/11/2022, con la quale è stato richiesto il nulla osta idraulico relativo all'istanza di concessione pratica n. **BO22T0139**, in favore di

DITTA: Rete Servizi Ferroviari - C.F./P.Iva 02659730390;

per la realizzazione di opere temporanee di cantierizzazione relative alla manutenzione del ponte ferroviario al Km 23+752 della linea Bologna-Rimini, lungo il corso d'acqua del torrente Sillaro, in Comune di Castel San Pietro Terme (Bo).

COMUNE: Castel San Pietro Terme Località: "Montebugnoli".

CORSO D'ACQUA: torrente Sillaro.

DATI CATASTALI: Foglio 64 Mappali: 29 e 31 (tutti i mappali indicati sono intestati al Demanio Pubblico dello Stato, ma non appartengono al ramo idrico avendo C.F. 97905300854 come da visure catastali allegate).

vista la documentazione tecnica allegata all'istanza a firma del soggetto 1 (come indicato e identificato nella scheda privacy, parte integrante e sostanziale del presente atto) tenuto agli atti di questo Ufficio territoriale;

valutata la compatibilità della richiesta con gli strumenti di pianificazione di bacino, con le disposizioni in materia di tutela ambientale e valutato che l'assenso a quanto richiesto non altera negativamente il buon regime idraulico del corso d'acqua;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

attestato che il Dirigente firmatario, e il Funzionario Regionale Responsabile del Procedimento, non si trovano in situazione di conflitto anche potenziale di interessi;

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa, di rilasciare **il nulla osta ai soli fini idraulici**, fatti salvi i diritti di terzi, in favore di

DITTA: Rete Servizi Ferroviari - C.F./P.Iva 02659730390;

per la realizzazione di opere temporanee di cantierizzazione relative alla manutenzione del ponte ferroviario al Km 23+752 della linea Bologna-Rimini, lungo il corso d'acqua del torrente Sillaro, in Comune di Castel San Pietro Terme (Bo).

COMUNE: Castel San Pietro Terme Località: "Montebugnoli".

CORSO D'ACQUA: torrente Sillaro.

DATI CATASTALI: Foglio 64 Mappali: 29 e 31 (tutti i mappali indicati sono intestati al Demanio Pubblico dello Stato, **ma non appartengono al ramo idrico** avendo C.F. 97905300854 come da visure catastali allegate).

alle seguenti prescrizioni:

1. Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere nominato un Direttore dei Lavori che dovrà comunicare per iscritto le date di inizio e di fine dei lavori, sovrintendere alla buona esecuzione delle opere secondo il progetto approvato e, a lavori ultimati, dovrà certificare il compimento delle opere in conformità al progetto stesso; l'inizio dei lavori e la loro ultimazione, nonché il nominativo del Direttore dei lavori, dovranno essere comunicati con congruo anticipo all' Ufficio territoriale scrivente che potrà impartire ulteriori prescrizioni in loco.

2. Le opere di cantierizzazione assentite hanno carattere provvisorio e temporaneo; pertanto, alla cessazione dell'uso dell'area demaniale per la cantierizzazione la Ditta autorizzata dovrà provvedere alla demolizione di tutte le opere provvisorie, ripristinando i luoghi. A garanzia dell'adempimento degli obblighi derivanti dal ripristino suddetto, la Ditta autorizzata dovrà stipulare a favore della Regione Emilia-Romagna - Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - C.F. 91278030373, una polizza fideiussoria dell'importo di € 50.000,00 (euro cinquantamila/00) la quale potrà essere svincolata, con il rilascio di un certificato da parte di questo Ufficio che attesti il rispetto delle prescrizioni del presente disciplinare, previa dichiarazione del concessionario sotto la propria responsabilità che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte.

3. I lavori dovranno iniziare entro 1 anno dal rilascio della concessione ed avere una durata non superiore a entro 3 anni.

4. L'inizio dei lavori che interessano direttamente il flusso dell'acqua dovrà essere preventivamente comunicato al Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca di Bologna della Regione per l'espletamento delle loro competenze.

5. Tutti i mezzi e gli strumenti impiegati in cantiere, al termine di ogni giornata lavorativa e quando non vengono effettivamente impiegati, dovranno sempre essere ubicati fuori dall'alveo del torrente Sillaro.

6. Il richiedente ha l'obbligo di adottare le opportune misure di prevenzione nei confronti del rischio idraulico per i lavoratori e per le aree demaniali relative al presente nulla osta anche avvalendosi dei dati e degli avvisi reperibili tramite il portale "Allerta Meteo Emilia-Romagna" disponibile on-line su: <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>

7. Durante i lavori dovrà essere sempre garantito il normale deflusso delle acque, anche in caso di piene improvvise, adottando tutti gli accorgimenti necessari per evitare danni a cose e/o persone.

8. L'intervento dovrà essere realizzato in conformità agli elaborati presentati.

9. Questo Ufficio territoriale resta sollevato da qualsiasi responsabilità e danno a terzi.

10. Qualunque variante al cantiere temporaneo assentito dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Ufficio territoriale scrivente.

11. Il cantiere temporaneo dovrà essere sempre tenuto in perfetto stato di manutenzione.

12. Al termine di utilizzo del cantiere temporaneo l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualsiasi residuo di lavorazione. Dovranno inoltre essere ripristinate ideali condizioni idrauliche e morfologiche delle zone interessate dai lavori, con particolare cura alla stabilità delle sponde, che qualora dovessero essere soggette a fenomeni di instabilità, per cause da imputarsi alle lavorazioni eseguite nel cantiere temporaneo di cui trattasi, dovranno essere ripristinate secondo le direttive dell'Amministrazione competente, con spese a carico del Concessionario.

13. In caso di mancato ripristino dello stato dei luoghi, o nel caso del mancato rispetto delle prescrizioni da parte del Concessionario, potrà provvedere l'Ufficio territoriale scrivente con recupero delle spese a carico del Concessionario.

14. Il Richiedente è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale di questa Amministrazione, nonché alle imprese da questa incaricate.

15. Qualsiasi variazione circa la titolarità dell'opera in questione dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio territoriale scrivente.

16. La violazione alle disposizioni del presente provvedimento sarà punita con le sanzioni previste dalle norme vigenti in materia di Polizia Idraulica.

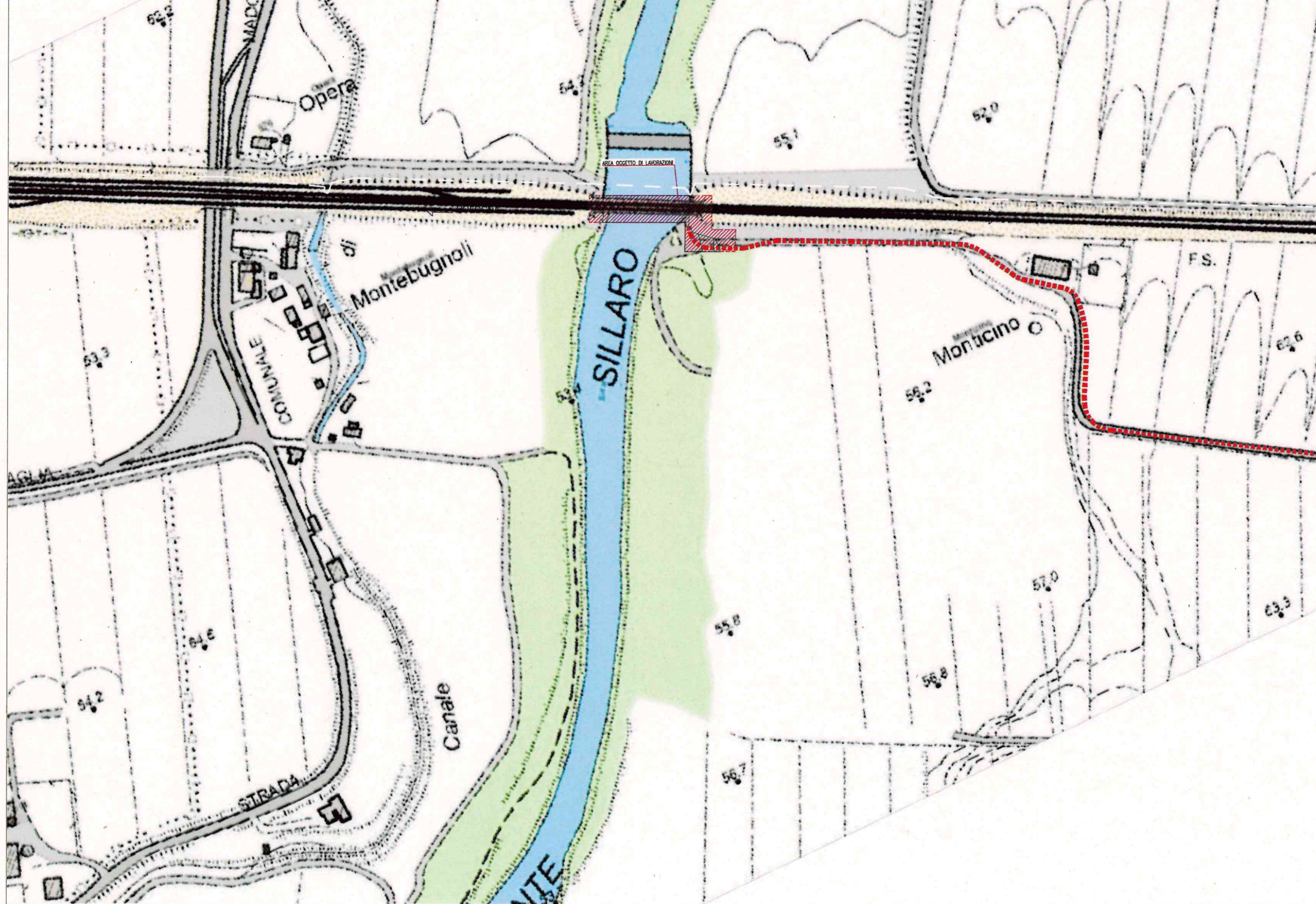
La presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica.

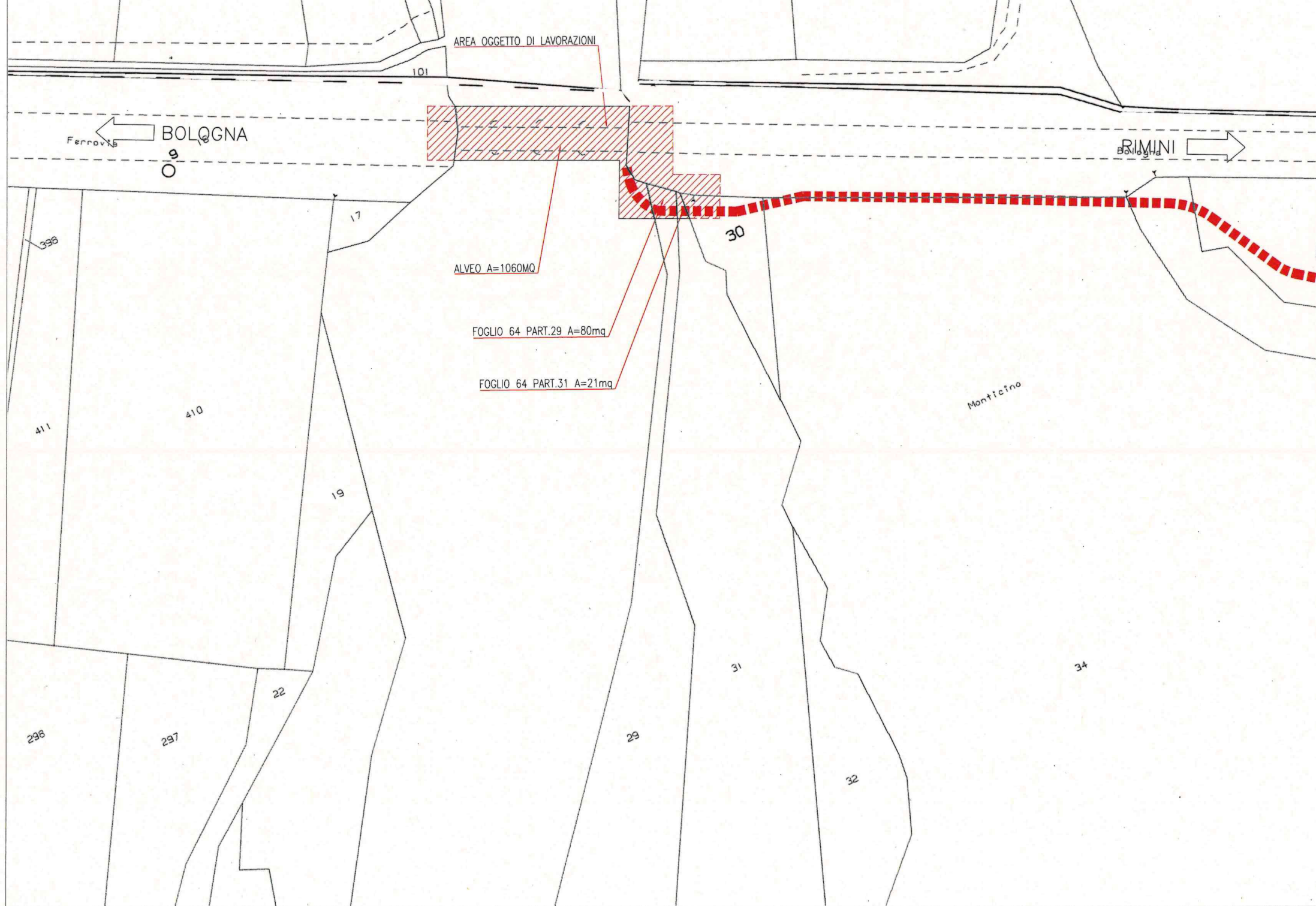
L'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico dell' Ufficio territoriale e una copia sarà trasmessa all'A.R.P.A.E. - A.A.C. di Bologna.

Di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e dalle vigenti direttive regionali.

Di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Davide Parmeggiani







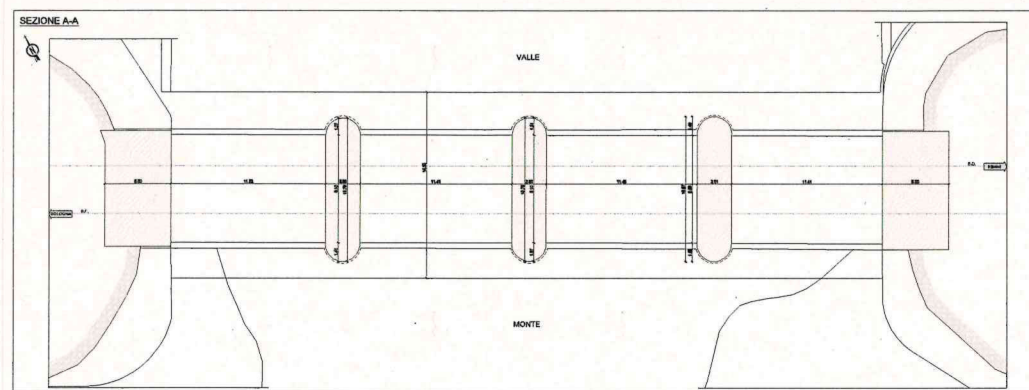
PLANIMETRIA STATO DI FATTO SU CARTOGRAFIA

Scala 1:200



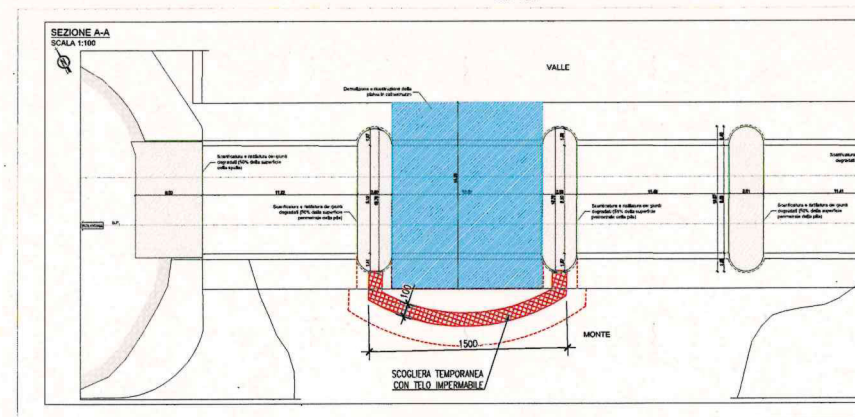
PLANIMETRIA SCOGLIERA TEMPORANEA SU CARTOGRAFIA

Scala 1:200



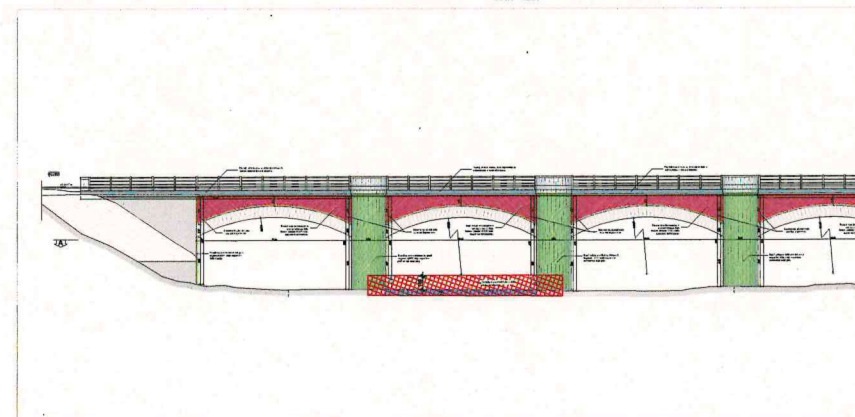
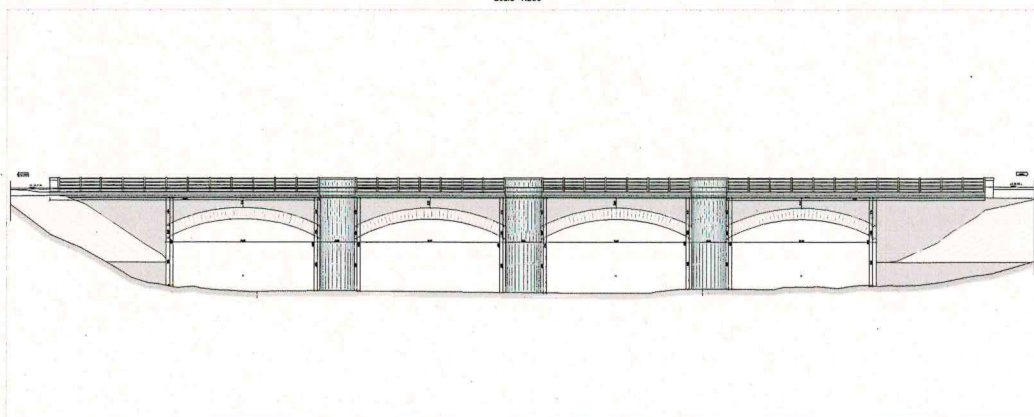
SEZIONE A-A STATO DI FATTO

Scala 1:200



SEZIONE A-A SCOGLIERA TEMPORANEA

Scala 1:200



Catasto terreni
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 30/12/2022



Immobile di catasto terreni



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 30/12/2022

Dati identificativi: Comune di CASTEL SAN PIETRO TERME (C265) (BO)

Foglio 64 Particella 29

Classamento:

Redditi: dominicale Euro 35,33 Lire 68.400

agrario Euro 12,36 Lire 23.940

Particella con qualità: PIOPPETO di classe 2

Superficie: 6.840 m²

Ultimo atto di aggiornamento: Impianto meccanografico del 28/02/1969

> **Dati identificativi**

Comune di CASTEL SAN PIETRO TERME (C265)
(BO)

Foglio 64 Particella 29

Partita: 3355

Impianto meccanografico del 28/02/1969

> **Dati di classamento**

Redditi: dominicale Euro 35,33 Lire 68.400

agrario Euro 12,36 Lire 23.940

Particella con qualità: PIOPPETO di classe 2

Superficie: 6.840 m²

Impianto meccanografico del 28/02/1969

> **Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1**

> **1. DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO**
(CF 97905300854)^{a)}

Sede in ROMA (RM)

Diritto di: Proprieta' per 1000/1000 (deriva dall'atto
1)

1. Impianto meccanografico del 28/02/1969

Legenda

a) Codice fiscale non validato in anagrafe tributaria

Direzione Provinciale di Bologna
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 30/12/2022
Ora: 15:20:55
Numero Pratica: T167086/2022
Pag: 1 - Segue

Catasto terreni
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 30/12/2022



Immobile di catasto terreni



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 30/12/2022

Dati identificativi: Comune di CASTEL SAN PIETRO TERME (C265) (BO)

Foglio 64 Particella 31

Classamento:

Redditi: dominicale Euro 102,47 Lire 198.400

agrario Euro 56,36 Lire 109.120

Particella con qualità: SEMINATIVO di classe 2

Superficie: 9.920 m²

Ultimo atto di aggiornamento: Impianto meccanografico del 28/02/1969

> **Dati identificativi**

Comune di CASTEL SAN PIETRO TERME (C265)
(BO)

Foglio 64 Particella 31

Partita: 3355

Impianto meccanografico del 28/02/1969

> **Dati di classamento**

Redditi: dominicale Euro 102,47 Lire 198.400

agrario Euro 56,36 Lire 109.120

Particella con qualità: SEMINATIVO di classe 2

Superficie: 9.920 m²

Impianto meccanografico del 28/02/1969

> **Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1**

> **1. DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO**
(CF 97905300854)^{a)}

Sede in ROMA (RM)

Diritto di: Proprieta' per 1000/1000 (deriva dall'atto
1)

1. Impianto meccanografico del 28/02/1969

Visura telematica esente per fini istituzionali

Legenda

a) Codice fiscale non validato in anagrafe tributaria

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.